

Politica estera

Due bilanci URSS e Stati Uniti

Prendere oggi da un giornale di destra, Tempo o Risorgimento Liberale che sia, un'obiettività almeno nell'informazione di dati ufficiali è come pretendere dal diavolo l'acqua santa. Nei giorni scorsi questi giornali apprendendo la notizia del bilancio di pace sovietico, si confulsero a tal punto che non esitarono a ricorrere ad un meschino artificio pur di camuffare la realtà delle cifre in quel bilancio riportate.

Come è noto il bilancio sovietico per il 1948 prevede una riduzione delle spese militari di due miliardi e mezzo di rubli nel confronto del 47, vale a dire solo 17 per cento dell'Unione Sovietica alle diverse nazionalità mentre ben il 64,4 per cento è stato dedicato all'economia nazionale del Paese. Queste percentuali hanno un'importanza la suscettibilità della nostra stampa filo-americana contrattata per il fatto che appena alcuni giorni prima essa aveva apparecchiato vistosi titoli per annunciare al mondo che Truman aveva assegnato ben il 46 per cento del bilancio alle spese militari e alle attività internazionali e solo il 21 per cento delle spese alla economia nazionale. Ora la fiducia invece dimostrata dal bilancio sovietico nella pace, quest'assicurazione direi matematica data dall'U.R.S.S. attraverso le nude cifre delle spese previste per il '48, a quanto tenno per l'avvenire del mondo ha messo nelle menti dei nostri ignobili misatori di tragedie (a tal punto ignobili da venire avvertiti per la sola parola pace ogni volta questa compaia) un tale dispetto, una tale rabbia che non hanno esitato a ricorrere al più spudorato dei trucchi nel tentativo di dimostrare che le spese militari nell'U.R.S.S. erano da considerarsi annunciate.

Questi individui che pure così bene hanno saputo stimare il peso del bilancio di guerra americano col riferirne nei titoli e nei sommari dei loro giornali le percentuali delle spese, trattando del bilancio sovietico si dimenticano delle percentuali e attingono dal complesso delle voci la cifra delle spese militari attorno alla quale elurbrano le loro fantasiose menzogne.

Ma c'è di più: siccome la stessa cifra delle spese militari (che è di 66 miliardi di rubli su un bilancio complessivo di 387 miliardi di rubli) risulta, nonostante l'artificiosa astrazione dal quadro complessivo delle spese, egualmente diminuita di 2 miliardi e mezzo di rubli nei confronti del '47, essi tirano fuori la questione della rivalutazione del rublo per dire che la cifra delle spese militari dovrebbe in realtà essere considerata duplicata o triplicata ecc., nei confronti del bilancio dello scorso anno. Curiosa questa storia del rublo che viene rivalutato a seconda dei gusti e dei comodi della nostra stampa gialla! Quando venne annunciata il 16 dicembre scorso la riforma monetaria nell'U.R.S.S., tutto un coro di tecnici si precipitò a dimostrare che il rublo era stato svalutato e che la economia sovietica era in crisi; oggi invece di fronte alle cifre del bilancio il rublo non è più svalutato, non è più in crisi, ma è rivalutato, ha un valore straordinario più potente del dollaro.

Questi signori nella foga delle loro contraddizioni dimenticano che il rublo oggi non è una moneta che viene trattata sui mercati internazionali, nelle Borse, e che pertanto il suo valore è legato solo alla situazione economica interna dell'Unione Sovietica. Questi signori avrebbero ragione se a seguito della rivalutazione del rublo, il prezzo di acquisto di un rublo venisse fissato a un valore inferiore a quello che era il suo valore di acquisto quando fu emesso. Ma questo non è ciò che è accaduto. Il rublo è stato rivalutato, ma il suo valore di acquisto è rimasto quello che era.

In realtà tutte le fatidiche affermazioni dei nostri tecnici « indipendenti » non potranno riuscire a togliere dalla mente della gente semplice, della gente che sta a quello che vede e non a quello che vogliono che veda e non a quello che sentono che si dice. Il documento britannico di cui ha parlato Zarubin, contenente le spese per la difesa nazionale al 17 per cento del bilancio e che Truman invece dedica il 46 per cento del bilancio al suo programma di guerra; che il 68,4 per cento dell'economia sovietica è assegnato all'economia nazionale, mentre Truman si dedica appena il 21 per cento.

Questo confronto è da solo sufficiente a spiegare in quale direzione si volge lo sforzo economico delle due potenze, questo confronto è da solo sufficiente a indicare da quale parte si sta veramente ed efficacemente per costruire e solidificare la pace.

GABRIELE DE ROSA

CONTROPIEDE

STORICI. — A Marittimo, qualche ora dopo l'uscita di Spagna, il mare era agitato e il vento levante era forte. A causa di questo il mare era agitato e il vento levante era forte.

ULTIME NOTIZIE L'Unità

La Svezia la Danimarca e l'Olanda contro il Blocco bellicista di Bevin

« Il nostro paese - dice il ministro degli esteri svedese - non desidera aderire né con un'alleanza né con un tacito accordo militare, »

STOCOLMA 4. — Parlando stamane alle due Camere del Parlamento, riunite in seduta plenaria il Ministro degli Esteri, Oesten Unden, ha detto che la Svezia non intende aderire all'alleanza bellicista di Bevin, per la costituzione di un'Unione dell'Europa occidentale, poiché teme che non le sarebbe possibile in tal caso restare neutrale nell'eventualità di un'attacco a questo paese.

Il Governo svedese — ha detto Unden — è convinto che la stragrande maggioranza del popolo non desidera aderire a qualsiasi blocco di grandi potenze né con un patto di sicurezza né con un'alleanza o un tacito accordo di sicurezza militare. Se l'O. N. U. funziona secondo il suo programma — ha proseguito Unden — l'atteggiamento della Svezia in una tale contingenza sarà determinato dalla considerazione degli interessi nazionali e del suo partecipazione all'O. N. U.

Sostenendo l'utilità di una più stretta collaborazione con la Danimarca e la Norvegia, il Ministro degli Esteri ha dichiarato che questo è uno degli obiettivi più importanti della politica estera svedese. Anche il primo ministro danese, Hans Hedtoft, ha dichiarato che la Danimarca non parteciperà né ad un blocco dell'Europa occidentale né a uno dell'Europa orientale.

Una sfilata a Sofia di 200 mila bulgari

Il Fronte patriottico si è costituito in organizzazione democratica unitaria. SOFIA, 4. — Si è chiuso questa sera il Congresso del Fronte patriottico il quale, con decisione unanime dei suoi rappresentanti, si è costituito in organizzazione democratica unitaria. A questa organizzazione hanno partecipato anche le organizzazioni di massa e quanti non sono iscritti ad alcun partito. Il Congresso del Fronte patriottico, durato due giorni, ha adottato un programma di vari punti.

L'U.R.S.S. appoggia l'Italia nella questione delle colonie

«... conosciamo all'Italia la qualità di parte interessata, » dichiara a Londra l'Ambasciatore sovietico Zarubin

LONDRA, 4. — Nel corso dell'ultima seduta della Conferenza dei costituti sulla questione delle Colonie italiane, l'Ambasciatore Sovietico Zarubin ha fatto la seguente dichiarazione: « La delegazione sovietica ritiene che sia del tutto opportuno ignorare l'opinione del governo italiano sulla questione delle sue antiche colonie, tanto più che non riconoscono all'Italia la qualità di parte interessata. Le informazioni del governo sono tanto più necessarie in quanto, come appare nel documento britannico, l'Italia e la Gran Bretagna hanno discusso tale questione da oltre quarant'anni. »

I petrolieri italiani piegano la Standard Oil e la Shell

Più vittoria dei lavoratori su tutti i punti essenziali. Controllo unico per operai e impiegati - Sciopero dei marittimi a Genova

L'AMG fa condannare un antifascista a Trieste

TRIESTE, 4. — Dopo cinque ore di permanenza in Camera di Consiglio, il Tribunale di Trieste ha pronunciato questa sera la sentenza a carico degli antifascisti Bruno d'Esce e Angelo K. un. Impuniti gli autori di un'azione di terrorismo, con l'arresto di alcuni criminali di guerra fascisti, ad Isola d'Ischia. Bruno d'Esce è attualmente in possesso della libertà, ma è sottoposto a sorveglianza. Angelo K. un. è attualmente in possesso della libertà, ma è sottoposto a sorveglianza.

La Turchia ritira l'ambasciatore da Mosca

ANKARA, 4. — La Turchia — a quanto si apprende stasera ad Ankara — ha richiamato il suo ambasciatore a Mosca.

Scuse americane al Governo Polacco

VARSAVIA, 4. — Viene reso noto ufficialmente che le autorità americane hanno presentato le loro scuse in risposta a due note di protesta recentemente inviate a Washington dal Governo polacco. La prima nota riferiva al sovolo della Polonia da parte di un apparecchio militare americano, sprovvisto di documenti, che fu abbattuto a Varsavia in risposta all'Ambasciatore degli S. U. a Varsavia ha presentato una nota di scuse.

L'U.D.I. per la pace

Il Comitato Direttivo della U.D.I. riunitosi ieri a Roma, preso atto con vivo rammarico delle recenti dichiarazioni del Presidente del Consiglio, onorevole De Gasperi, alle Consigliere comunali democristiane, deplora l'invito alla discordia e alla lotta contenute nelle sue dichiarazioni.

QUESTA E' LA DEMOCRAZIA DEI SOCIALTRADITORI

Interpretanti dell'opposizione bastonati alla tribuna del Congresso saragattiano

grazie a Saragat un'altra verità: che esistono due forme di socialismo, una classista e una ospedaliera. Saragat ha infatti parlato a lungo alla tribuna del Congresso di solidarietà con gli americani per la costruzione di un ospedale ed ha concesso il riacconto: « Questo è socialismo ».

Il governo irakeno resingue il trattato con l'Inghilterra

BAGDAD, 4. — Si apprende da fonte ufficiale che il governo irakeno ha rifiutato di accettare il trattato con la Gran Bretagna, il quale era stato firmato dai quattro governi in bizzantini senza affrontare nessuno dei problemi — che sono fuori la porta del Mercadante.

Merzagora tra i candidati alla Presidenza dell'I.R.I.

Gerhardt Eisler, antifascista tedesco, sarà espulso dagli S. U. La Commissione per le Attività Antifasciste ha respinto la domanda di ammissione di Eisler al gruppo dirigente dell'I.R.I.



Il primo febbraio le donne di Cremona si sono riunite in un grande Convegno, nel quale ognuna ha portato la esperienza di lotta della sua vita quotidiana.

INSETTI

Ostruzione radicale economica. Preventivi gratis CIANA. V. Nazioni 243 - Tel. 485.994

ANNUNZI SANITARI

Dotto ALFREDO STROM Malattie veneree e della pelle. Cura indolore senza operazioni. Corso Umberto 504.

ESQUILINO

Viale Carlo Alberto, 10. Tel. 472.492. Ore 8-20. Fessibile 8-12. CURIE SPECIALISTICHE

ENDOCRINE

Cura delle sole disfunzioni sessuali. Impotenza, mole, debolezze nervose, mensili, vecchiaia precoce, deficienze e disfunzioni di tutti gli organi sessuali. Ore 9-12, 16-18 - festivi 9-11. Dr. CARLETTI P. Esquilino, 12. Non si curano malattie veneree.

SAVELLI

VICOLO SAVELLI, 30 (Corso Vittorio Emanuele) vicino Cinema Augustus - Telefono 55.680. Telef. 45.228. OBESITÀ. FEGATO Dott. CASTELLANO. Prof. DE BERNARDIS. Dr. SCARLATA.

Dr. SCARLATA

Specializzato VENEREE e PELLE. Via Firenze 15 - Tel. 484.705 - ore 8-19. Dott. YANKO PENEFF. Dottor DAVID STROM. SPECIALISTA DERMATOLOGO. Cura indolore senza operazioni. Via Cola di Rienzo, 152. Via DEL TRITONE, 87.

L'assassino di Gandhi denuncia i mandanti

Un industriale multimilionario agli arresti del complotto Omaggio al Mahatma del capo del P. C. Indiano.

NUOVA DELHI, 4. — Si apprende da buona fonte che in una confessione scritta di 36 pagine l'assassino di Gandhi ha denunciato i membri del Partito Mahasabha, tra cui numerose personalità e un industriale multimilionario magnate dell'azienda di Nuova Delhi. Nelle ultime 23 ore sono stati spediti 80 mandati di arresto.

A Pechino si ode il rombo del cannone

SIANGAI, 4. — Secondo quanto comunicano i giornali cinesi le truppe dell'Esercito di liberazione nazionale hanno ferito l'attacco contro Shichishan a 15 miglia ad occidente di Pechino i comunisti attorno a Tsincheou sono entrati nella fase decisiva. Si odono nella città il rombo delle mitragliatrici e i bombardamenti provenienti dalla linea del fronte. La città di Dalinhe, punto strategico a nord di Tsincheou è stata occupata dalle truppe dell'Esercito di liberazione nazionale. Le truppe del Kuomintang hanno evacuato la città di Panchang situata sulla linea ferroviaria tra Jozfo e Kaupkeatae.

Merzagora tra i candidati alla Presidenza dell'I.R.I.

Tra i vari provvedimenti che il Consiglio dei Ministri dovrà oggi affrontare è quello relativo alla struttura e al nuovo presidente dell'I.R.I. Dopo la denuncia fatta da «l'Unità» dello scandaloso tentativo di consegnare l'Istituto nelle mani dei più «rappresentativi» uomini del capitale finanziario, il Governo è stato costretto a lanciare cortine fumogene affermando in una serie di semi smentite e semi conferme nomi e nomi per la carica a Presidente.

GLI UOMINI DI PIRELLI AL LAVORO

Consiglio dei Ministri, ha dovuto sbire la questione dell'I.R.I. dimostrando l'efficacia dell'operazione ed il disguido di questo governo. In realtà, per un simile governo, la questione può essere risolta in un modo che non ha mai visto nella civiltà e in patria e riconferma l'errore: smembramento dell'Istituto, liquidazione cioè di quest'ostacolo, che si oppone al diretto e pieno esercizio della nostra economia accarezzata da sempre da gruppi finanziari italiani.

I prezzi dei concimi aumentati dal governo

I giornali possono uscire a quattro pagine quattro volte la settimana. Nuovi aumenti, ne poteva essere diversamente, sono stati decisi ieri da un Consiglio di Stato che, in seguito all'aumento del cambio della lira, con il dollaro e con le ripercussioni che questo cambio ha avuto, ha deciso di aumentare i prezzi dei concimi chimici. Il prezzo di un chilogrammo di anidride fosforica è stato quasi raddoppiato rispetto al prezzo di maggio 1947. Il prezzo di un chilogrammo di solfato ammoniacale è passato da 2200 lire a 3700 lire.

AUTOPULLMAN "PANNELLA"

Linee celeri ROMA-NAPOLI e ROMA-LIVORNO-GENOVA-MILANO. Partenze giornaliere da Piazza Colonna e arrivo a Napoli, Piazza Minerva. Prenotazioni e biglietti presso: VIAGGI PANNELLA, Piazza Colonna, 316 B (Portici di Vela). Telefoni: 682.901, 682.132 - 61.952.

AL CALZATURIFICIO "BARBERI"

ROMA - Via del Lavatore N. 55 - ROMA. Avrete in omaggio biglietti per la corsa dei milioni. Scarpe per bambini e ragazzi tutti i tipi in vitello nero e colorato con suola di cuoio garantito. PER DONNA capretto tutte le tinte e modelli di vitello colorato in vitello tipo sportivo suola di cuoio garantito. PER UOMO in vitello colorato e nero due suole con garanzita tutto il tipo di lavorazione a mano. SCARPONI DA SCI PER BAMBINI E RAGAZZI. PER LAVORATORI DA L. 1500 IN POI.